
Salute: siglato accordo tra Belgio e Italia per progetto di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico

Favorire il dialogo e il confronto su ricerca e innovazione nel campo della salute, lo studio dei modelli di assistenza sanitaria, lo sviluppo e l'uso delle nuove tecnologie applicate alla salute. Contribuire allo scambio di idee e di proposte fra Belgio e Italia nell'ambito della ricerca scientifica farmacologica, anche grazie alla collaborazione con il settore industriale. Sono gli obiettivi del protocollo d'intesa firmato dall'Ambasciata del Belgio in Italia e Galapagos, azienda biotech belga impegnata nello sviluppo di farmaci innovativi, presentato durante l'evento "BioTech Bridge. Tracing new routes for human health", che si è tenuto presso la residenza dell'Ambasciatore del Belgio a Roma. L'accordo, di durata triennale, è la cornice in cui si iscrive il progetto Bioneers, una serie di iniziative tese a favorire lo sviluppo di una cultura della cooperazione sui temi della salute, della cura e del benessere delle persone. Cooperazione peraltro già sancita nell'ambito dell'Ipcei Salute (Important Projects of Common European Interest), accordo che impegna alla condivisione di conoscenze volto allo sviluppo di prodotti e processi biomedici innovativi, che entrambi i Paesi hanno già sottoscritto negli scorsi mesi. "Siamo felici di poter contribuire alla valorizzazione delle competenze e delle eccellenze italiane nel settore salute presenti sul territorio attraverso questo accordo", ha dichiarato l'ambasciatore del Belgio in Italia, Pierre-Emmanuel De Bauw. "Le biotecnologie in ambito medico e farmaceutico sono una delle chiavi per lo sviluppo economico dell'Europa. Come evidenzia il Rapporto 'Politiche e investimenti nel settore biotech. Due modelli a confronto: Italia e Belgio', realizzato da I-Com nell'ambito del progetto Bioneers, negli ultimi anni Belgio e Italia hanno fatto registrare una crescente specializzazione del settore delle red biotech", ha proseguito. Belgio e Italia sono due modelli complementari di sviluppo di imprese biopharma, e insieme vantano oltre 500 imprese dedicate e 10mila addetti alla ricerca e sviluppo in un settore in crescita.

Giovanna Pasqualin Traversa